

SPAZIO PROFESSIONISTI

MARCHE, AGEVOLAZIONI PER NUOVI STUDI E IMPRESE

In continuità con le azioni intraprese nel 2016 e nel 2018, la Regione Marche ha disposto l'attuazione di una misura finalizzata a sostenere la creazione di nuove realtà produttive o di servizio con sede in regione, che siano in grado di aumentare e diversificare il sistema produttivo regionale. A seguito delle modifiche apportate al regolamento generale della programmazione 2014-2020, rispetto alle aperture precedenti cambia la modalità di

erogazione dell'agevolazione, che prevede ora un contributo forfettario. Le spese ammissibili, invariate rispetto agli anni passati, riguardano: costituzione, fideiussione, consulenze tecniche, attività formative, acquisto di attrezzature e beni mobili, affitto immobili, pubblicità, canoni di leasing per attrezzature e beni mobili, acquisto o ammortamento di beni immateriali.

a cura di **Confprofessioni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La mostra antologica del Premio Dedalo Minosse 2019

LINK: https://www.archiportale.com/news/2019/07/eventi/la-mostra-antologica-del-premio-dedalo-minosse-2019_71369_32.html



La mostra antologica del Premio Dedalo Minosse 2019 Presso la Basilica Palladiana di Vicenza dal 21/09 al 06/10 segnala ad un amico | versione stampabile Dimensione testo 12/07/2019 - Con il Premio Dedalo Minosse 2019, la più raffinata architettura di tutto il mondo torna nella Basilica Palladiana di Vicenza, con una grande Mostra antologica, che sarà allestita dal 21 settembre al 6 ottobre. Un ritorno nello spazio che il Comune sta destinando ad importanti progetti espositivi, continuando la tradizione delle Mostre di Architettura, iniziata negli anni ottanta con Renzo Piano dalla Caoduro Lucernari e proseguita con importanti monografiche e il Dedalo Minosse dal 2001. Fondato a Vicenza dall'associazione nazionale ALA Assoarchitetti nel 1997, per promuovere l'architettura italiana il premio dalla sua seconda edizione è diventato internazionale, accrescendo di volta in volta le

partecipazioni di paesi diversi. Durante la Mostra, all'interno del grande salone sarà allestito anche unospazio per il dibattito e il confronto sui temi della città, del paesaggio, dell'ambiente, dell'architettura, del design, del restauro e del riuso del patrimonio storico. Un grande Forum della Committenza, nel corso del quale per due settimane, Architetti e Committenti, Costruttori, Giornalisti, Amministratori, Imprenditori, Esperti dei vari settori si confronteranno con seminari, conferenze e workshop interdisciplinari aperti al vasto pubblico, attivando così il cuore civico della Città, che s'animerà delle voci di professionisti, amatori e associazioni. Parteciperanno anche il Comune di Vicenza, l'Assessorato alle attività culturali del Comune di Vicenza, la Biblioteca Civica Bertoliana, la Sezione Edili di Confindustria Vicenza, l'Ordine degli Architetti della Provincia di Vicenza,

Confprofessioni, il Laboratorio di Progettazione, Analisi e Valutazione dell'esistente dell'IUAV di Venezia, le Scuole della città e altre istituzioni e realtà cittadine, nazionali e internazionali. Unprogramma in corso d'elaborazione e incremento, una chiamata da parte dei progettisti ai diversi attori del processo del costruire, per dibattere sui grandi temi del globale e del locale, del recupero dell'esistente e del patrimonio, sul paesaggio, sulla città. Dedalo Minosse è un Premio unico al mondo, in cui la figura del Committente, spesso trascurata quando si parla di architettura, viene riconosciuta come fondamentale e strategica nel processo costruttivo. Aperta ai committenti pubblici e privati di tutto il mondo, la manifestazione seleziona e propone architetture realizzate negli ultimi 5 anni, che rappresentano il segno visibile della ricerca internazionale, dove risalta

il contributo del committente nella creazione di bellezza diffusa, attraverso la realizzazione dell'architettura contemporanea. Lo scorso 14 giugno 2019 a Vicenza, la Giuria internazionale e interdisciplinare dell'Undicesima edizione 2018/2019 si è riunita a Palazzo Bonin Longare, ospitata da Confindustria Vicenza, dove ha assegnato i premi ai committenti che attraverso le proprie realizzazioni meglio hanno investito, innovato, migliorato la qualità della vita, non solo dei destinatari dei loro progetti, ma della comunità in generale. Oltre 300 le iscrizioni pervenute all'XI edizione, da oltre 40 paesi di tutto il mondo, tra i quali, oltre l'Italia, Argentina, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Cina, Corea, Filippine, Francia, Germania, Giappone, India, Israele, Messico, Kenya, Olanda, Pakistan, Perù, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Spagna, Svizzera, USA, Vietnam. Un panorama davvero vario, dalla grande alla piccola scala, nel quale la Giuria ha ricercato le motivazioni che hanno portato alla realizzazione dei progetti candidati, analizzando in particolare gli aspetti di sostenibilità sociale, condivisione pubblica, l'applicazione del Design for

All, la valorizzazione e conservazione del paesaggio e del patrimonio architettonico, l'uso di tecnologie e materiali innovativi e riciclabili finalizzati alla conservazione dell'ambiente costruito e naturale, la valorizzazione delle tradizioni e dei linguaggi locali, all'approccio progettuale multidisciplinare e all'integrazione tra arte, architettura e design. I premiati e i segnalati saranno proclamati il prossimo 21 settembre 2019, nel corso della grande serata evento del Teatro Olimpico a Vicenza. Numerose le novità della cerimonia di quest'anno, che vedrà sfilare committenti e architetti da tutto il mondo e alla quale parteciperanno costruttori, aziende, esperti del settore, ma anche, come sempre, appassionati e curiosi. Conclusa la manifestazione di Vicenza il premio viaggerà in Italia e nel mondo portando il suo messaggio in tante città tra le quali Matera, Milano, Roma, Firenze, Bologna, Cosenza in Italia e all'estero a San Francisco, Detroit, Tokyo, Dubai, Buenos Aires, Parigi. Scheda evento: Mostra: 21/09-06/10 BASILICA PALLADIANA, VICENZA Premio Internazionale Dedalo Minosse 2019

Salario minimo, **Confprofessioni**: centrale il ruolo del CCNL

LINK: <http://www.albengacorsara.it/2019/07/10/salario-minimo-confprofessioni-centrale-il-ruolo-del-ccnl/>



Redazione Corsara Savona / Roma. Sul salario minimo per legge deve rimanere centrale il ruolo della contrattazione collettiva e degli attori sociali. SÌ dunque alle soluzioni che promuovono e confermano la contrattazione collettiva nella regolazione della materia salariale; no ai modelli "granitici" di norme sul salario minimo legale calate dall'alto. Il 9 luglio scorso **Confprofessioni** è intervenuta in Commissione Lavoro della Camera, in occasione delle audizioni sulle "Risoluzioni 7-00012 Rizzetto, 7-00215 Serracchiani, 7-00216 Segneri e 7-00234 Murelli, concernenti l'istituzione della retribuzione minima oraria", per ribadire che l'unica strada percorribile in materia salariale resta il contratto collettivo di lavoro. Messaggio promozionale «Lo strumento contrattuale serve a regolamentare le retribuzioni in maniera differenziata a seconda delle posizioni occupate e

nell'ambito di una ampia cornice di istituti e diritti contrattuali» ha sottolineato il presidente di **Confprofessioni**, **Gaetano Stella**. «Un sistema di determinazione di un salario minimo legale sarebbe caratterizzato da una certa rigidità e non consentirebbe un utile adattamento degli elementi economici di fronte alle dinamiche, in costante evoluzione, del mercato del lavoro, nonché alle dimensioni delle imprese e alle differenze territoriali». Secondo **Confprofessioni**, più opportuno sarebbe, invece, intervenire con un disegno più ampio per promuovere l'integrale applicazione dei contratti collettivi e semplificare il quadro della contrattazione collettiva. Materia delicata sulla quale - ha ricordato Stella - il Cnel sta già svolgendo un lavoro fondamentale finalizzato a individuare soluzioni condivise per la definizione dei parametri di misurazione della rappresentatività datoriale e

sindacale. Analoga iniziativa viene portata avanti dal Consiglio sul tema dei perimetri contrattuali, che rappresenta il presupposto fondamentale per risolvere numerosi problemi applicativi della contrattazione collettiva». Ultimo aggiornamento:

Marche, agevolazioni per nuovi studi e imprese

LINK: <http://quotidianodiritto.ilsole24ore.com/art/professione/2019-07-11/marche-agevolazioni-nuovi-studi-e-imprese-205216.php?uuid=ACN4bJY&>



Marche, agevolazioni per nuovi studi e imprese di **Confprofessioni**. In continuità con le azioni intraprese nel 2016 e nel 2018, la Regione Marche ha disposto l'attuazione di una misura finalizzata a sostenere la creazione di nuove realtà produttive o di servizio con sede in regione, che siano in grado di aumentare e diversificare il sistema produttivo regionale. A seguito delle modifiche apportate al regolamento generale della programmazione 2014-2020, rispetto alle aperture precedenti cambia la modalità di erogazione dell'agevolazione, che prevede ora un contributo forfettario. Le spese ammissibili, invariate rispetto agli anni passati, riguardano: costituzione, fideiussione, consulenze tecniche, attività formative, acquisto di attrezzature e beni mobili, affitto immobili, pubblicità, canoni di leasing per attrezzature e beni mobili, acquisto o ammortamento di beni immateriali. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA